

## Festival èStoria. Programma di partecipazione dell'IRSML FVG

**Venerdì 26 maggio, 16-17**, *Offesa all'onore della donna. Le violenze sessuali durante l'occupazione cosacco-caucasica della Carnia 1944-1945*, di F. Verardo

**Sabato 27 maggio, 18-19**, *Il difficile cammino della Resistenza di confine. Nuove prospettive di ricerca e fonti inedite per una storia della Resistenza nel Friuli Venezia Giulia*, a c. di A. M. Vinci

**Domenica 28 maggio, 15-16**, *Gli "Ottimi italiani". Propaganda e assistenza in Istria (1946-1966)*, di I. Bolzon



Fabio Verardo

### «Offesa all'onore della donna»

Le violenze sessuali durante l'occupazione  
cosacco-caucasica della Carnia 1944-1945



Ricerche

**Venerdì 26 maggio, pomeriggio**

**16 > 17 eStoria FVG**

**AULA MAGNA**

**Polo universitario Santa Chiara**

**via Santa Chiara 1, GORIZIA**

**Offesa all'onore della donna.**

**Le violenze sessuali durante**

**l'occupazione cosacco-caucasica della**

**Carnia 1944-1945**

**di Fabio Verardo**

Conversano

**Gian Carlo Bertuzzi**

**Fabio Verardo**

Un'analisi storica delle violenze sessuali compiute in Carnia delle truppe cosacche e caucasiche collaborazioniste dei tedeschi tra l'agosto del 1944 e il maggio del 1945. Nell'ultimo anno del secondo conflitto mondiale, la Carnia e parte del Friuli furono invase dal contingente cosacco-caucasico, che si insediò nel territorio con le proprie famiglie. Durante le diverse fasi dell'occupazione, le violenze e gli abusi sessuali divennero veri e propri strumenti di guerra.



## **Il difficile cammino della Resistenza di confine**

**Nuove prospettive di ricerca e fonti inedite  
per una storia della Resistenza nel Friuli Venezia Giulia**



Ricerche

**Sabato 27 maggio, pomeriggio**

**18 > 19 eStoria FVG**

**AULA MAGNA**

**Polo universitario Santa Chiara**

**via Santa Chiara 1, GORIZIA**

---

**Il difficile cammino della Resistenza di  
confine.**

**Nuove prospettive di ricerca e fonti  
inedite per una storia della Resistenza  
nel Friuli Venezia Giulia  
a c. di Anna Maria Vinci**

Conversano

**Franco Cecotti**

**Anna Vinci**

Una Resistenza “difficile” perché i problemi di carattere internazionale nonché il confronto tra due realtà statuali diverse (quella italiana e quella jugoslava) incisero profondamente sugli eventi in corso. Il crinale tra comunismo e anticomunismo si profilò qui molto presto, mentre le diverse appartenenze nazionali si irrigidirono e la questione dei confini da definire a guerra conclusa rinfocolò accese (e sanguinose) rivalità. Una conversazione a partire dalle voci delle donne, di quelle che combatterono, di quelle senz’armi, di quelle che restarono dopo le stragi e l’uccisione dei familiari.



Irene Bolzon

Ricerche

**Domenica 28 maggio, pomeriggio**

**15.00>16.00 eStoria FVG**

**SALA DORA BASSI**

**via Garibaldi 7, GORIZIA**

## **Gli «Ottimi italiani»**

Assistenza e propaganda italiana in Istria  
(1946-1966)



**Gli «Ottimi italiani».**

**Propaganda e assistenza in Istria  
(1946-1966)**

*di Irene Bolzon*

Intervengono

**Irene Bolzon**

**Gloria Nemec**

L'incontro ricostruisce le strategie approntate dal governo italiano nel tentativo di mantenere aperti canali di comunicazione con i territori giuliani sottoposti a occupazione militare alleata e jugoslava, focalizzando l'attenzione sulla situazione istriana. In particolare si affrontano le modalità con cui le istituzioni centrali si relazionarono con gli enti locali giuliani allo scopo di convincere gli italiani rimasti nella Zona B del Territorio Libero di Trieste a sostenere politiche attive di opposizione ai poteri popolari jugoslavi, coinvolgendoli in attività di propaganda e assistenza.